

LETTURA ORANTE e FAMILIARE

DIOCESI DI CASERTA

Segreteria Organizzativa:

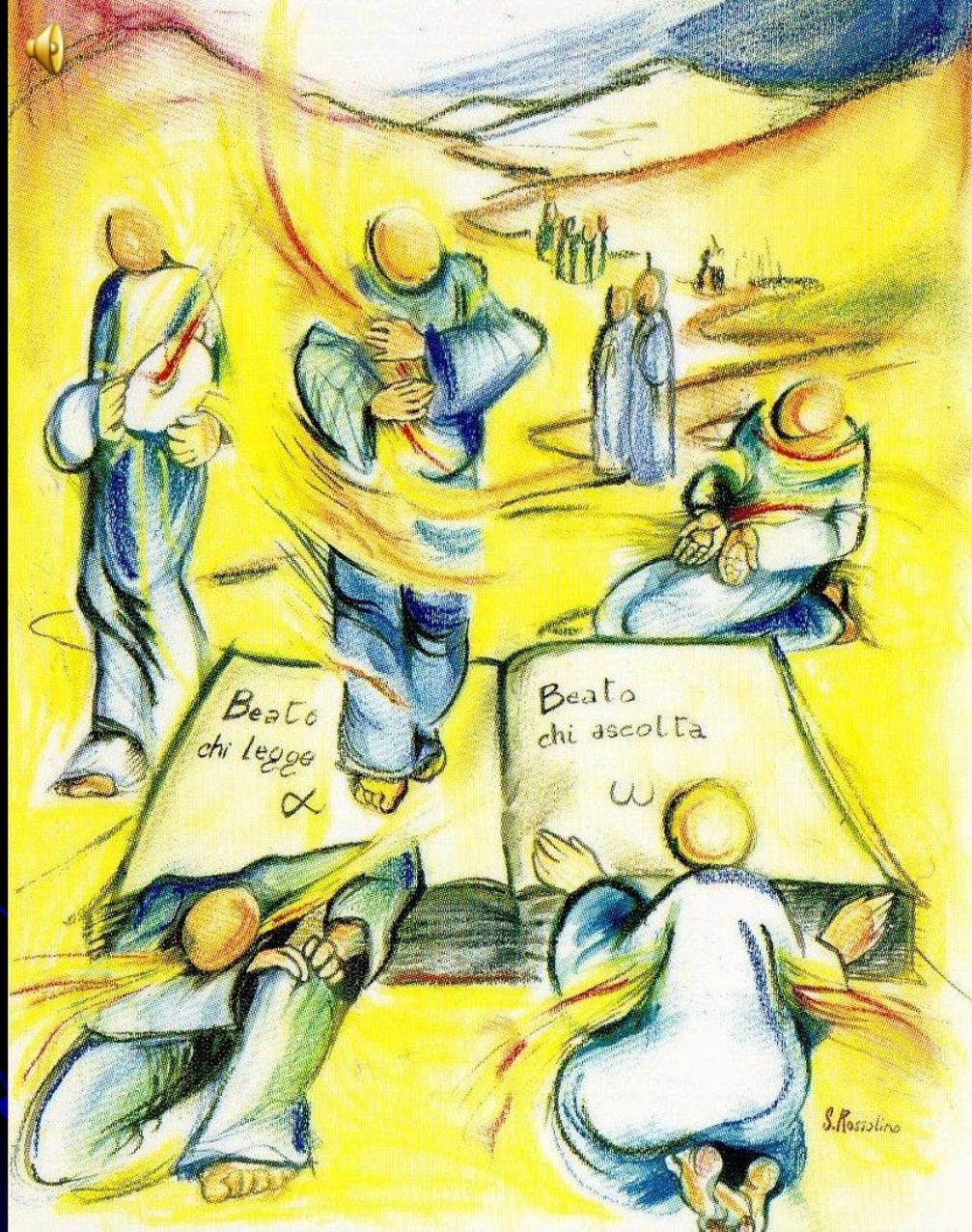
Centro Apostolato Biblico (CAB)

Piazza Duomo, 11 - 81100 Caserta

Tel/Fax 0823 214556/46 -

Web: www.centroapostolatobiblicocaserta.it

E-mail: centroapostolatobiblicocaserta@gmail.com
infocab@centroapostolatobiblico.it

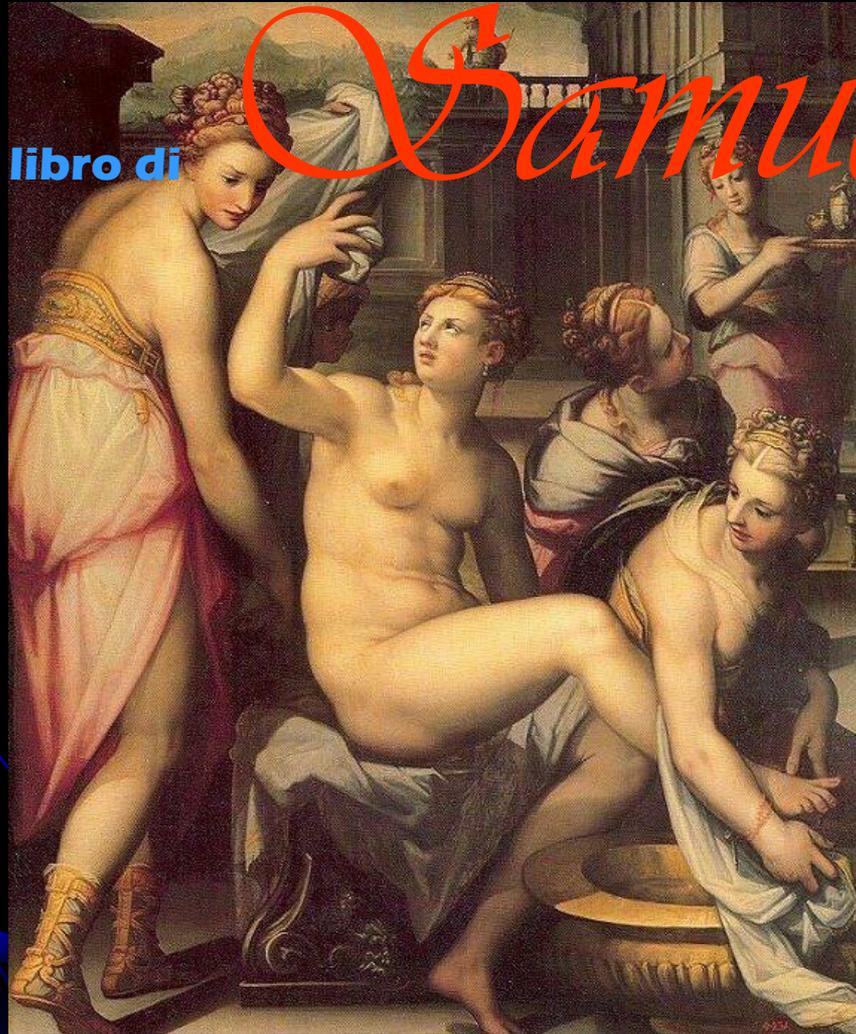


*Percorsi
della
Parola
di
Dio
2014
/
2020*

Lettura Orante e Familiare

del secondo libro di

Samuele



Giovanni Battista Naldini: Betsabea al bagno

Secondo libro di Samuele

I due Libri di Samuele costituiscono, con i due libri dei Re, un'opera continua perché la versione greca dei Settanta e quella latina (di San Girolamo), la "Vulgata", hanno preferito denominarli i Quattro Libri dei Re.

1. Redazione

Sia i due libri di Samuele che quelli dei Re sono da ricondurre ad un unico progetto, quello di tratteggiare la vicenda storica di Israele dalla fine dell'epoca dei Giudici fino alla fine della monarchia con l'invasione babilonese, un arco di tempo che copre la bellezza di sei secoli.

Trasporto dell'Arca dell'Alleanza a Gerusalemme, rilievo su legno nel Duomo di Udine



2. Suddivisione del testo

Il secondo libro di Samuele è dominato interamente dalla grandiosa figura di re **Davide**, nella sua grandezza di sovrano e di guerriero così come nelle sue bassezze di uomo e di amante. Questo libro Sacro, in tutto comprende 24 capitoli che si possono suddividere in diverse parti:

- * **C**onsacrazione di Davide a re e conquista di Gerusalemme (2 Sam 1-6);
- * **I**mprese guerresche di Davide (2 Sam 7-10);
- * **D**avide commette adulterio con la moglie di Uria e lo fa uccidere (2 Sam 11-12);
- * **A**mmone, figlio di Davide, oltraggia la sorella Tamar, Assalonne la vendica (2 Sam 13-14);
- * **R**ibellione di Assalonne contro il padre e sua sconfitta (2 Sam 15-19)



3. Il regno eterno

Il secondo libro di Samuele si apre con il compianto di Davide per la morte di Saul e di Gionata, che comprende la famosa invocazione: « Né rugiada né pioggia cadano più su di voi, o monti fatali di Gelboe »,

Nel 1005 a.C. Davide prende la città di Gerusalemme, e ne fa la sua capitale, trasferendovi l'Arca dell'Alleanza e propone al suo consigliere, il profeta Natan (2 Sam 7,2):

« Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto una tenda »

A questo punto, Dio risponde a Davide per mezzo di Natan facendogli una promessa davvero epocale:

« Non tu farai una casa a me, ma io darò una casa a te »,

gioco di parole con cui il Signore promette a Davide una casata che regnerà per sempre. È questa la promessa di un regno eterno, che viene ripresa nel Nuovo Testamento al momento dell'Annunciazione (Luca 1,31-33):



4. Grandezza e peccati di un sovrano

Paradossalmente, dopo questa promessa dalla portata addirittura cosmica, e dopo il racconto delle campagne militari di Davide, il grande re incappa nel grave e duplice peccato che segnerà il prosieguo del suo regno: prima commette adulterio con Betsabea, e poi dà ordine di esporre Uria - marito di Betsabea - in prima linea nell'assedio della città di Rabbat - Ammon, in modo che muoia ed egli possa sposare la sua vedova. L'inganno riesce ma la sentenza è terribile:

il figlio di Davide e Betsabea morirà,

e d'ora in poi sulla casa di Davide si abatteranno la discordia e la rovina.

Importante infine è l'episodio del censimento voluto da Davide nell'ultimo capitolo del libro. Infatti per gli Ebrei « contare » qualcosa equivaleva a riaffermare il « possesso » su di essa, e così Dio si ritiene offeso, giacché Egli è l'unico padrone dell'intero Popolo Eletto, e manda la peste. Questa cessa dopo che Davide ha acquistato l'aia di Ornan e vi ha fatto erigere un altare.



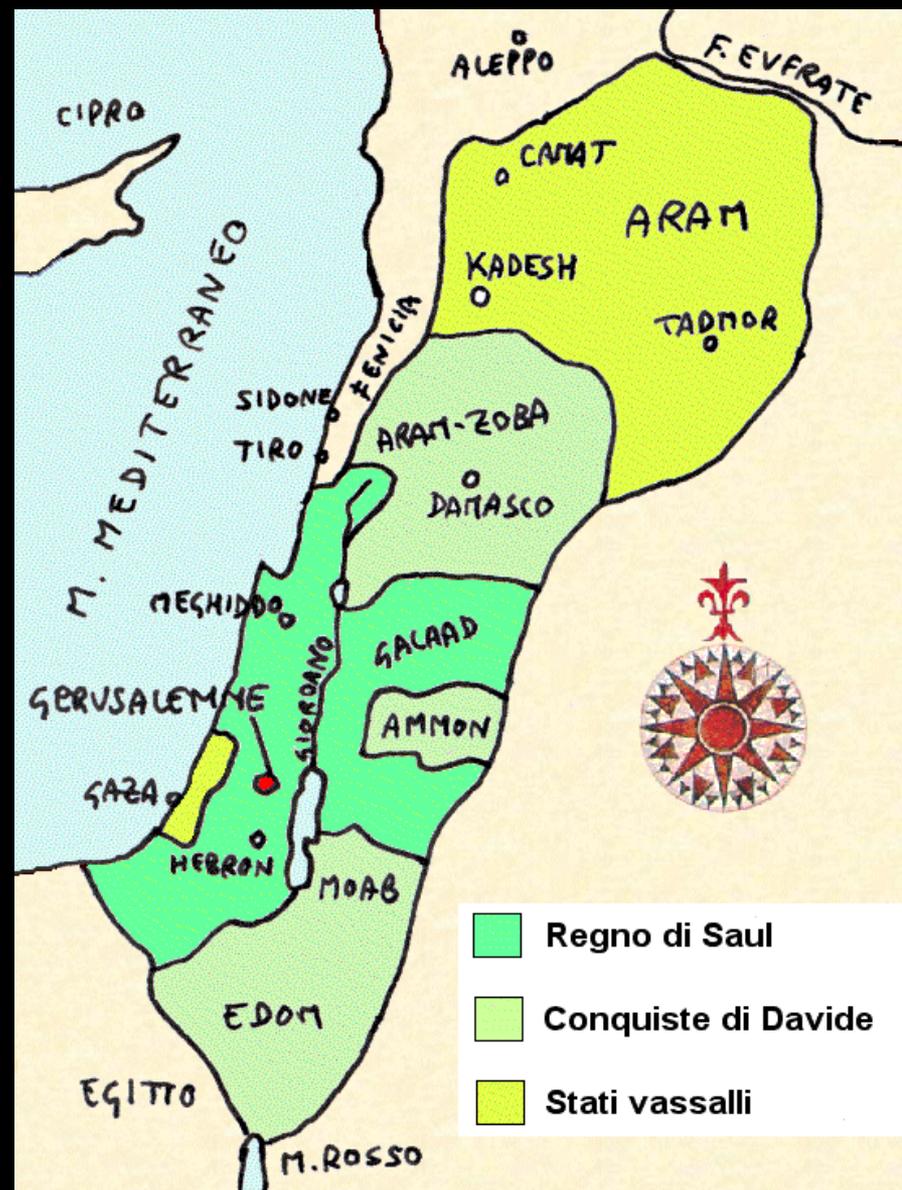
5. I luoghi del Libro

Anche molte località menzionate nel secondo libro risultano storicamente accertabili. La "*piscina di Gabaon*", la località dell'incontro tra gli uomini di Davide e quelli di Isbaal (personaggio biblico; figlio del re Saul, alla morte del padre fu messo sul trono d'Israele dal generale Abner. Regnò per due anni, mentre David, riconosciuto solo dalla casa di Giuda, regnava in Hebron. Fu ucciso nel sonno da due capibandazzeratori, Baana e Recab. David allora poté riunire i due regni nelle sue mani.)

6. Il regno di Davide

Secondo il capitolo 8 del Secondo Libro di Samuele, Davide riuscì a costruire un vero e proprio impero, un regno davvero vasto, che aveva in Gerusalemme la sua capitale politica e religiosa, e che passò poi nelle mani di Salomone, sfasciandosi però alla morte di quest'ultimo.

Il regno di Davide al momento della sua massima espansione



NOTA FINALE riassuntiva:

Come i prodigi operati da Dio nel deserto, anche quelli contenuti nel secondo libro di Samuele, contengono uno scopo pastorale - didattico:

Il Signore è con noi e ci salva.

